

❖❖❖ Diwali ❖❖❖

“festa delle luci”

La festa del **Diwali**, chiamata anche Dipavali o Deepawali, "**festa delle luci**", è una delle più importanti feste indiane che simboleggia la vittoria del bene sul male, della luce sulle tenebre.

I festeggiamenti per il Diwali si protraggono per cinque giorni nel mese indù di ashwayuia che solitamente cade tra ottobre e novembre, **nel quattordicesimo giorno di luna calante**, nel mese lunare di Karttika.

Usanza tipica è quella di accendere delle luci, candele o lampade, che si dispongono in lunghe file sulle terrazze, sui davanzali, davanti alle soglie delle case, oppure affidate alla corrente del fiume.

I templi vengono completamente illuminati con lo scintillio di luci di ogni genere. In molti luoghi i festeggiamenti prevedono l'aggiunta di spettacoli pirotecnici.

Questa festa **rompe le barriere delle religioni** (induisti, giainisti e sikh) e delle caste, poiché vi partecipano tutti, ed enfatizza l'unità nella diversità.

E' la celebrazione della vita e l'occasione per rafforzare e recuperare i legami con i famigliari e gli amici. Ognuno dimentica gli antichi rancori, tutti sono gentili e festosi e si abbracciano in segno di amicizia.



La tradizione popolare **sovrappone** ai culti religiosi:

- ❖ La leggenda popolare associata alla festa vuole il ritorno del re Rama nella città di Ayodhya. dopo 14 anni di esilio e peregrinazioni. Rama, dopo avere sconfitto insieme al fratello *Lakshmana* e al suo esercito di scimmie il re di Lanka *Ravana*, che aveva rapito sua moglie Sita come narrato nell'epica Ramayana, torna ad Ayodhya carico di gloria e di onori. Il popolo della città al ritorno del re accese le luci, file di lampade di terracotta ad olio in suo onore. Simbolicamente, quindi, si festeggia il ritorno della *Luce*.
- ❖ Il culto indù ricorda la divina unione di Laksmi con il Dio Visnu. In questo periodo ogni luce, viene accesa in onore della venuta di Laksmi sulla terra, dea della ricchezza, dell'abbondanza e della prosperità, associata all'oro, come per rischiararle il cammino e rendere ogni casa, villaggio, città, accoglienti e pronti per la sua visita. Ma onorano anche Ganesh, il dio-elefante che aiuta a superare gli ostacoli

Per i sikh il Diwali commemora invece il ritorno di Guru Har Gobind nella città santa di Amritsar dopo avere liberato alcuni re indu imprigionati dall'imperatore musulmano Jahangir.

Per i giainisti il Diwali ricorda il raggiungimento della liberazione (moksha) da parte di Mahavira, il fondatore del giainismo.

*“Il sole, la luna, le stelle, tutte le luci del mondo
non potranno mai uguagliare
la luce della Conoscenza.
Emergiamo dall'oscurità e dall'ignoranza e
realizziamo, attraverso la meditazione,
la luce eterna dell'anima”*

(Sri Vidya n.4 p.5)

